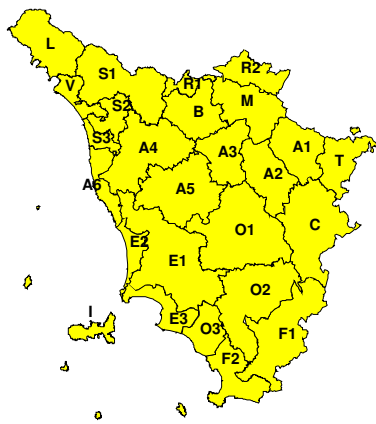
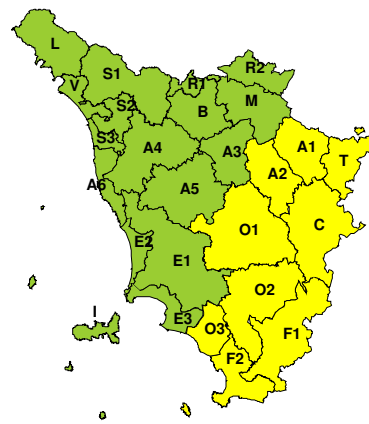



BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

 Emissione di **Domenica, 04 Ottobre 2015**, ore 11.15

Domenica, 04 Ottobre 2015

Lunedì, 05 Ottobre 2015

AREE INTERESSATE:

- | | | |
|-------------------------|-----------------------------|-------------------------|
| ■ A1-Arno-Casentino | ■ E2-Etruria-Costa Nord | ■ O3-Ombr. Gr-Costa |
| ■ A2-Arno-Valdarno Sup. | ■ E3-Etruria-Costa Sud | ■ R1-Reno |
| ■ A3-Arno-Firenze | ■ F1-Fiora e Alb. | ■ R2-Romagna-Toscana |
| ■ A4-Valdarno Inf. | ■ F2-Fiora e Alb.-Costa e G | ■ S1-Serchio-Garf.-Lima |
| ■ A5-Valdelsa-Valdera | ■ I-Isole | ■ S2-Serchio-Lucca |
| ■ A6-Arno-Costa | ■ L-Lunigiana | ■ S3-Serchio-Costa |
| ■ B-Bisenzio e Ombr. Pt | ■ M-Mugello-Val di Sieve | ■ T-Valtiberina |
| ■ C-Valdichiana | ■ O1-Ombr. Gr-Alto | ■ V-Versilia |
| ■ E1-Etruria | ■ O2-Ombr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Un'intensa perturbazione sta interessando le regioni settentrionali della penisola, Toscana compresa ed è prevista transitare sulla regione tra oggi e la prima parte di domani.

Oggi sono possibili temporali anche di forte intensità su tutta la regione. Dal pomeriggio i fenomeni risulteranno più frequenti sulle zone interne e zone centro-meridionali. I fenomeni si faranno più sparsi in nottata con residui rovesci o temporali in Appennino e zone orientali e meridionali della regione.

TEMPORALI: Dal pomeriggio di oggi, domenica, e fino alle prime ore del mattino di domani, lunedì, probabili temporali forti la cui massima intensità non è prevista durare più di un'ora. I temporali saranno accompagnati da intense precipitazioni con cumulati localmente elevati, fulminazioni, forti colpi di vento e locali gradinate.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:



ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITÀ
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	TEMPORALI FORTI	dalle ore 13.00 Domenica, 04 Ottobre 2015 alle ore 00.00 Lunedì, 05 Ottobre 2015	GIALLO
A1, A2, C, F1, F2 O1, O2, O3, T	TEMPORALI FORTI	dalle ore 00.00 Lunedì, 05 Ottobre 2015 alle ore 07.00 Lunedì, 05 Ottobre 2015	GIALLO



DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale in cui sono possibili fenomeni localmente intensi, occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone in particolar modo durante lo svolgimento di attività all'aperto, con danni sui beni a carattere localizzato.

A causa delle forti ed improvvise precipitazioni possibile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con fenomeni di scorrimento superficiale delle acque nelle strade e con fenomeni di tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.), dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse.

A causa delle violente raffiche di vento e/o delle eventuali trombe d'aria possibilità di rottura di rami e/o caduta di alberi, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici con trasporto di materiale, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità).

A causa delle grandinate possibili danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi.

A causa delle fulminazioni possibile innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

In concomitanza dei fenomeni temporaleschi più intensi e persistenti saranno possibili ulteriori criticità di tipo idrogeologico-idraulico del reticolo minore quali, ad esempio: innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibili improvvisi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute di massi.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale in cui sono possibili fenomeni localmente intensi, occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone in particolar modo durante lo svolgimento di attività all'aperto, con danni sui beni a carattere localizzato.

A causa delle forti ed improvvise precipitazioni possibile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con fenomeni di scorrimento superficiale delle acque nelle strade e con fenomeni di tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.), dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse.

A causa delle violente raffiche di vento e/o delle eventuali trombe d'aria possibilità di rottura di rami e/o caduta di alberi, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici con trasporto di materiale, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità).

A causa delle grandinate possibili danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi.

A causa delle fulminazioni possibile innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

In concomitanza dei fenomeni temporaleschi più intensi e persistenti saranno possibili ulteriori criticità di tipo idrogeologico-idraulico del reticolo minore quali, ad esempio: innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibili improvvisi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute di massi.



RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO

Domenica, 04 Ottobre 2015



Lunedì, 05 Ottobre 2015



RISCHIO IDRAULICO

Domenica, 04 Ottobre 2015

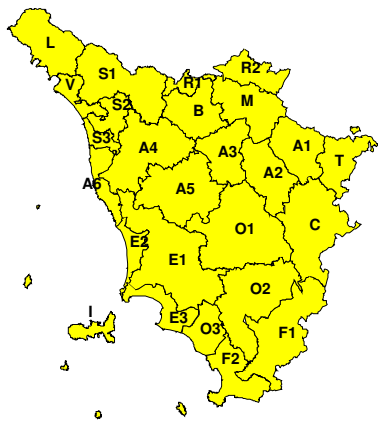


Lunedì, 05 Ottobre 2015

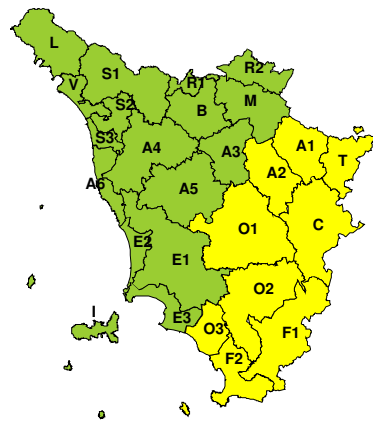


RISCHIO TEMPORALI FORTI

Domenica, 04 Ottobre 2015



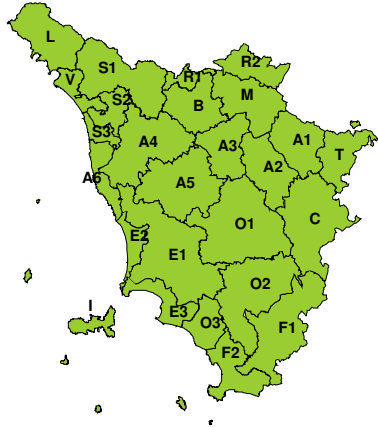
Lunedì, 05 Ottobre 2015



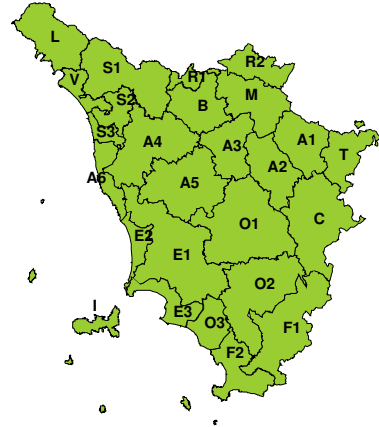


RISCHIO VENTO

Domenica, 04 Ottobre 2015

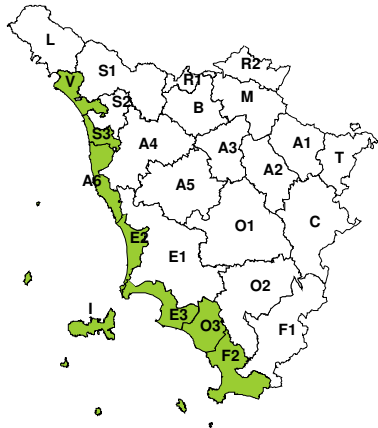


Lunedì, 05 Ottobre 2015



RISCHIO MAREGGIATE

Domenica, 04 Ottobre 2015

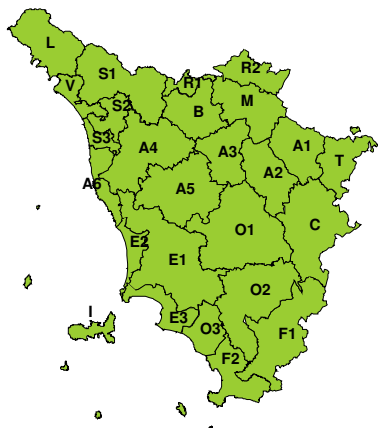


Lunedì, 05 Ottobre 2015

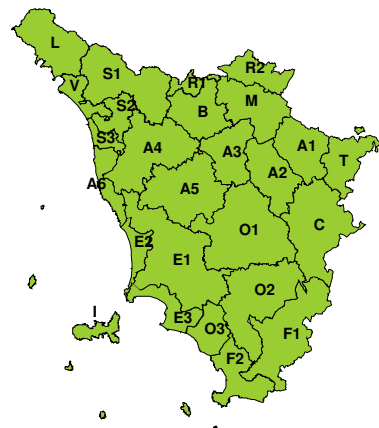


RISCHIO NEVE

Domenica, 04 Ottobre 2015



Lunedì, 05 Ottobre 2015





RISCHIO GHIACCIO

Domenica, 04 Ottobre 2015



Lunedì, 05 Ottobre 2015

